



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE CAULONIA – COMUNE CAPOFILA

AGNANA CALABRA – BIVONGI – CAMINI – CANOLO – CAULONIA – GIOIOSA IONICA – GROTTERIA – MAMMOLA – MARINA DI GIOIOSA IONICA – MARTONE – MONASTERACE – PAZZANO – PLACANICA – RIACE – ROCCELLA JONICA – S. GIOVANNI DI GERACE – SIDERNO – STIGNANO – STILO.

PEC: ambitoterritorialesocialecaulonia@asmepec.it

Tel/fax 0964/82036 e-mail: ufficiopianocaulonia@libero.it

AVVISO PUBBLICO

PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PERSONALIZZATI PER IL “DOPO DI NOI” IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA’ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 112/2016 (ANNUALITA’ 2016-2017-2018)

CUP	F81H23000180001	ANNUALITA’ 2016
CUP	F81H23000190001	ANNUALITA’ 2017
CUP	F81H23000200001	ANNUALITA’ 2018

Approvato con Determina Dirigenziale n. 773 del 31.07.2023

Premesso che la Legge 22 giugno 2016, n. 112, detta le disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;

Considerato che la sopracitata Legge istituisce il Fondo Nazionale sul Dopo di Noi, a sostegno della persona con disabilità grave, al fine di supportare la persona interessata già durante l'esistenza dei genitori, in vista del venir meno del sostegno familiare;

Visto il Decreto del 23 novembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il quale detta i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, di cui all'articolo 3 della Legge n. 112 del 2016, ed assegna alle Regioni per l'anno 2016 le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi

Considerato che con la D.G.R. 296 del 30/06/2017 la Regione ha approvato il Programma operativo, e il relativo Piano attuativo, che determina l'attuazione in Calabria della L. 112/2016 e l'impiego delle risorse del Fondo nazionale sul Dopo di noi.

Visto il DDG N°. 13393 del 02.11.2022 Legge n. 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, cosiddetta legge

“DOPO DI NOI” – Decreti Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 21 giugno 2017 "Riparto Fondo Anno 2017" e 15 novembre 2018 "Riparto Fondo Anno 2018" - APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE REGIONALE 2017 – 2018.

CONSIDERATO che tali risorse sono finalizzate all’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il “Dopo di Noi” e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;

Vista la nota della Regione Calabria Aoo REGCAL Prot. N. 483461 del 03.11.2022 avente ad oggetto: “DOPO DI NOI” 2017 e 2018. Notifica decreto Approvazione “PROGRAMMAZIONE REGIONALE” - Indicazioni Operative.

CONSIDERATO CHE l’Ambito Territoriale Sociale di Caulonia risulta assegnatario con i Decreti in tabella riportati del Fondo Dopo di Noi annualità 2016, 2017, e 2018 come dettagliato nella seguente tabella:

Anno	Decreto di finanziamento	Importo
2016	Decreto dirigenziale Regionale n. 13266 del 29/11/2017	€ 106.508,64
2017	Decreto dirigenziale Regionale n. 13266 del 29/11/2017	€ 45.325,34
2018	Decreto dirigenziale Regionale n. 11358 del 08/11/2021	€ 59.437,00
	TOTALE FINANZIAMENTO	211.270,98

RILEVATO CHE l’Assemblea dei Sindaci dell’ATS di Caulonia convocata giorno 24 febbraio 2023 ha approvato l’atto di programmazione stabilendo di procedere con la previsione di interventi che attuino le finalità previste all’art. 4 della L. 112/2016 “Finalità del Fondo” comma 1, lett. d) “sviluppare ai fini di cui alle lettere a e c, programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile delle persone con disabilità grave di cui all’art. 1 comma 2”;

VISTA la nota trasmessa dalla Regione Calabria Dipartimento Lavoro e Welfare Protocollo Aoo REGCAL n. 35652 del 21.01.2023 avente ad oggetto: DOPO DI NOI annualità 2016 – 2017 E 2018. Richiesta attuazione”;

VISTO l’atto di Programmazione Trasmesso alla Regione Calabria con nota Ptrot. 10464 del 31.05.2023 relativo al triennio 2026/2017/2018 Fondo Dopo di Noi.

VISTA la nota trasmessa dalla Regione Calabria Protocollo n. 304263 del 04/07/2023 acquisita al protocollo del Comune di Caulonia in pari data al n. 12673 con la quale viene espresso parere favorevole al Piano di Intervento di cui al Fondo Dopo di Noi annualità 2016-2017-2018 elaborato dall'Ambito di Caulonia;

VISTA la nota della Regione Calabria Protocollo n. 314160 del 10/07/2023 acquisita al protocollo del Comune di Caulonia in data 11/07/2023 con n. 13294 con la quale vengono fornite indicazioni operative per l'utilizzo del Fondo Dopo di Noi annualità 2016-2017-2018 stabilendo che *“la norma di riferimento (legge 112/2016) non prevede alcun limite di età dei soggetti beneficiari. Stante l'art. 5 comma 6 del DM 23 novembre 2016 che recita “le risorse di cui al presente decreto sono aggiuntive rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare da parte delle Regioni, nonché da parte delle autonomie locali”;*

DATO ATTO CHE la Regione Calabria ha demandato agli Ambiti territoriali l'attuazione del Programma operativo regionale attraverso la definizione di Linee operative e la raccolta delle istanze mediante la realizzazione di un avviso pubblico, a seguito di incontri a livello locale tramite modalità diffusa e mirata dei soggetti interessati.

Tutto ciò premesso, il Comune capo Ambito di Caulonia;

RENDE NOTO

che in attuazione della Legge del 22 Giugno 2016 n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” è aperta la procedura di presa in carico, da parte del servizio sociale professionale dell'ambito, per le persone residenti nei comuni dell'ATS di Caulonia comprendente i comuni di: AGNANA CALABRA – BIVONGI – CAMINI – CANOLO – CAULONIA – GIOIOSA IONICA – GROTTERRIA – MAMMOLA – MARINA DI GIOIOSA IONICA – MARTONE – MONASTERACE – PAZZANO – PLACANICA – RIACE – ROCCELLA JONICA – S. GIOVANNI DI GERACE – SIDERNO – STIGNANO – STILO.

Art. 1

OBIETTIVO E FINALITA' DELL'AVVISO

L'obiettivo del presente avviso è promuovere la realizzazione di soluzioni innovative che offrano alle persone con disabilità grave la possibilità di esercitare il diritto di vivere nella società, con la stessa libertà di scelta e autonomia propria di tutte le persone, trovando alternative possibili all'istituzionalizzazione, attraverso un sistema di servizi e interventi finalizzati a:

- l'accrescimento della consapevolezza e l'accompagnamento verso l'autonomia;
- la promozione dell'inclusione sociale per favorire l'autonomia e l'autodeterminazione;
- la deistituzionalizzazione e il supporto alla domiciliarità in abitazioni o gruppi appartamento che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare;
- la realizzazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing sociale.

Il presente avviso ha come finalità quella di favorire la progettualità delle persone con disabilità, anche con il supporto del terzo settore, per individuare percorsi che assicurino un'adeguata assistenza e qualità della vita secondo le proprie specifiche esigenze ed aspirazioni, attraverso lo sviluppo e la realizzazione di progetti.

Art. 2

BENEFICIARI E REQUISITI MINIMI DI ACCESSO

Possono presentare la domanda di partecipazione all'avviso, persone disabili gravi, ai sensi della L.104/1992, art.3 comma 3, la cui disabilità non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Requisiti minimi di accesso sono:

- Avere residenza in uno dei 19 Comuni facenti parte dell'Ambito territoriale sociale di Caulonia;
- Certificazione di disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;

Art. 3 PRIORITA' DI ACCESSO

La selezione dei beneficiari, fermo restando i requisiti minimi di cui all'art.2, verrà effettuata tenendo conto di quanto stabilito dal DM 23 novembre 2016 circa la "maggiore urgenza" e le "priorità di accesso" (art. 4, commi 2 e 3 e DGR 296/2017), pertanto, nell'individuazione della platea dei soggetti beneficiari a cui erogare gli interventi, si dovrà tenere conto di alcuni criteri di priorità che sono individuati all'interno di diverse aree afferenti alla sfera personale del soggetto:

1	Area del sostegno familiare	<p>Verranno valutate le condizioni indicate all'art. 4 del DM 23 novembre 2016:</p> <p>a. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori e assenza di risorse economiche reddituali e patrimoniali che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità</p> <p>b. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare all'età ovvero alla propria situazione di disabilità non sono più nella condizione di continuare a garantire nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa alla persona disabile grave</p> <p>c. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali con caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare</p>
2	Area delle limitazioni dell'autonomia del soggetto	<p>Verrà valutato il profilo funzionale della persona nonché la condizione familiare, abitativa e ambientale che sarà restituito dall'utilizzo di strumenti validati:</p> <p>1. Scala ADL (ACTIVITIES OF DAILY LIVING) utile a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana attraverso 6 item che prevedono la restituzione di un punteggio finale che va da 0 (completa dipendenza) a 6 (indipendenza in tutte le funzioni).</p> <p>2. Scala (IADL) (INSTRUMENTAL ACTIVITIES OF DAILY LIVING) utile a rilevare il grado di dipendenza nelle attività strumentali della vita quotidiana attraverso 8 item che prevedono la restituzione di un punteggio finale che va da 0 (completa dipendenza) a 8 (indipendenza in tutte le funzioni).</p>

3.	Area della condizione abitativa ed ambientale;	<p>Verrà valutata la situazione abitativa utilizzando il modello di SVAMA adottato dalla Regione Calabria che indaga:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Titolo di godimento 2. Dislocazione nel territorio 3. Presenza barriere architettoniche <p>Gli interventi volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo programma sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra declinate (DM art. 4, c. 4).</p>
4	Area della condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia	<p>Verrà indagata la capacità reddituale tenendo conto dell'ISEE socio sanitario del beneficiario, in quanto la tipologia di interventi finanziati è riconducibile al concetto di prestazione agevolata di natura socio-sanitaria di cui all'art.1 del DPCM 159/2013.</p> <p>Nello specifico si terrà conto della fascia di appartenenza ISEE del beneficiario che considerando il seguente ordine di priorità:</p> <p>Isee inferiore a € 9.360,00 Isee tra € 9.360,00 e 25.000,00 Isee superiore € 25.000,00</p>

Art. 4

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE PRIORITA'

Le domande verranno preliminarmente valutate dal servizio sociale professionale. La redazione della graduatoria verrà pertanto determinata in base al punteggio finale riportato da ciascun soggetto che risulterà dalla sommatoria dei singoli punteggi riportati nelle varie scale di valutazione di cui all'art. 3 del presente avviso.

In dettaglio:

1. AREA DEL SOSTEGNO FAMILIARE

	PUNTEGGIO
Persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori e assenza di risorse economiche reddituali e patrimoniali che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità	30
Persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare all'età ovvero alla propria situazione di disabilità non sono più nella condizione di continuare a garantire nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa alla persona disabile grave	20
Persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali con caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare	10

2. AREA DELLE LIMITAZIONI DELL'AUTONOMIA DEL SOGGETTO

	valore scale ADL	valore scale IADL	PUNTEGGIO
Completa dipendenza	0/2	0/3	40
Dipendenza media	3	4	30
Indipendenza in tutte le funzioni	4/6	5/8	10

3. AREA DELLA CONDIZIONE ABITATIVA ED AMBIENTALE

	PUNTEGGIO
Abitazione NON idonea (Alloggio pericoloso, fatiscente ed antigiuenico e/o abitazione gravemente insufficiente per il numero di persone che vi alloggiano e/o sfratti esecutivi e/o isolato)	20
Abitazione parzialmente idonea (Alloggio in normali condizioni di abitabilità ma con barriere interne e/o esterne che limitano il soggetto nel corretto utilizzo delle risorse residue o dei servizi)	10
Abitazione idonea (Alloggio privo di barriere architettoniche interne/esterne e adeguato al numero di persone e ben servito)	5

4. AREA DELLA CONDIZIONE ECONOMICA

	PUNTEGGIO
Isee inferiore a € 9.360,00	10
Isee tra € 9.360,00 e 25.000,00	5
Isee superiore € 25.000,00	0

Laddove, in sede di UVM, il personale sanitario ritenga necessario ulteriore documentazione sanitaria, per una migliore individuazione delle specifiche necessità del singolo soggetto, sarà cura del Servizio Sociale professionale contattare gli istanti richiedendo quanto necessario.

Art. 5 INTERVENTI E MODALITA' DI ATTIVAZIONE

Per i soggetti ammessi al beneficio l'equipe multiprofessionale dell'UVM, integrata dal servizio sociale professionale dell'ATS, predisponde congiuntamente al diretto interessato, quando possibile, o a chi ne tutela gli interessi, il progetto generale personalizzato individuando la tipologia di interventi da attivare e definendo il budget di progetto.

Il budget di progetto integra tutte le risorse a vario titolo disponibili per la realizzazione del progetto.

Misure	Descrizioni interventi D.I. 23.11.2016	%	Risorse
--------	--	---	---------

A	Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3. Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare	30%	€ 63.381,29
B	Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4	10%	€ 21.127,10
C	Programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile programmi di accrescimento della consapevolezza abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia (art. 3, comma 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, comma 6)	50%	€ 105.635,49
D	Interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra familiare di cui all'art 3 comma 7	10%	€ 21.127,10
TOTALE		100%	€ 211.270,98

In linea con i bisogni specifici emergenti, i desideri espressi ed il profilo funzionale che restituisce le reali capacità residue sulle quali costruire programmi di crescita ed empowerment, i singoli beneficiari potranno usufruire delle diverse misure individuabili a norma della scheda 4 della programmazione della Regione Calabria di cui all'art. 5 del Decreto Interministeriale 23 novembre 2016, come di seguito specificato:

Scheda 4 - Attività finanziabili con risorse del fondo di cui all'art. 5 del decreto Interministeriale 23 novembre 2016	
A	<p>Percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'articolo 3, commi 2 e 3. Le azioni di cui al presente punto e alla successiva lettera b) devono riprodurre e ricercare soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell'ambiente familiare (30%)</p> <p>Tali percorsi si propongono di realizzare processi di affiancamento al fine di un graduale processo di implementazione delle autonomie con l'obiettivo finale di un passaggio ad un contesto abitativo nuovo diverso da quello familiare. Questo è un passaggio molto delicato che si configura come ponte tra le attività del “durante noi” e “dopo di noi”. Sono attività che aiutano la persona nell'allontanamento graduale dal nucleo originario parallelamente all'acquisizione di competenze che permettano tale fuoriuscita in modo naturale, graduale e non netto e traumatico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assistenza domiciliare socio-assistenziale e/o socio-educativa (oneri sociali) - Interventi educativi individuali o di gruppo;

	<ul style="list-style-type: none"> - Cicli di giornate o week-end fuori casa: finalizzati all'accrescimento dell'autonomia e all'apprendimento della gestione delle relazioni interpersonali e del management domestico
B	<p>Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'articolo 3, comma 4 (10%)</p> <p>Rientrano in quest'area interventi a sostegno della domiciliarità in case di civile abitazione, inclusa l'abitazione di origine e soluzioni di co-housing. In tale area possono rientrare vari interventi tra cui ad esempio</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistenza domiciliare socio-assistenziale e/o socio- educativa con riferimento ai soli oneri a rilievo sociale; - Co-housing con azioni di supervisione e monitoraggio leggero - Co-housing con livelli medio bassi di supporto - Soluzioni abitative ad alta integrazione sociale con presenza di persone con disabilità e non, purché non familiari, organizzati in modo flessibile, anche per quanto riguarda il personale <p>Tali interventi, come anche gli altri fin qui elencati, si rilevano di particolare interesse in quanto spesso, quando si pensa alla disabilità, ci si concentra maggiormente su quella mentale non considerando tutta la gamma di disabilità fisiche che rendono molto complicato il raggiungimento di una vita autonoma se non attraverso l'affiancamento professionale di un "Assistente personale" adeguatamente formato che possa essere il "braccio esecutivo" del soggetto stesso.</p>
C	<p>Programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile programmi di accrescimento della consapevolezza abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia (art. 3, comma 5), anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale (art. 3, comma 6) (50%)</p> <p>Tali programmi sono finalizzati in via prioritaria a favorire l'accrescimento della consapevolezza e l'autonomia nelle attività della vita quotidiana da parte delle persone con disabilità e dei loro familiari. In tale area possono rientrare varie tipologie di azioni ed esperienze tra cui a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori innovativi per l'accrescimento delle autonomie e delle capacità, tra cui a titolo esemplificativo potrebbero essere attivati: <ol style="list-style-type: none"> 1. laboratori sulle autonomie personali: con l'obiettivo di valorizzare e promuovere l'identità della singola persona (gestione della vita quotidiana, raggiungimento autonomie di base, autonomie avanzate, educazione all'autonomia sociale e personale ecc) 2. laboratori sulle autonomie Sociali e delle Relazioni Interpersonali: con l'obiettivo di inserire il singolo nella società aiutandolo nei movimenti nel territorio e nei rapporti con gli altri (Uso mezzi di trasporto, uso dei luoghi e degli uffici pubblici, avere punti di riferimento territoriali certi, saper chiedere e dare informazioni, saper comunicare i propri dati qualora necessario) 3. laboratori che lavorino sulla sfera affettivo – emozionale: con l'obiettivo di favorire i legami sociali, di riconoscere e saper gestire le emozioni

	<p>I laboratori saranno tarati sulle singole persone</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percorsi innovativi per una effettiva inclusione sociale e relazionale - Percorsi di sensibilizzazione, informazione, accompagnamento e sostegno ai familiari in vista dell'uscita della persona con disabilità dal nucleo familiare di origine
D	<p>In via residuale interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra familiare di cui all'art 3 comma 7 (10%)</p> <p>Tali interventi sono previsti, per i soli oneri a rilievo sociale, in via residuale, per situazioni emergenziali in cui i genitori non sono temporaneamente nella condizione di fornire alla persona con disabilità grave il necessario sostegno e non è possibile avviare con servizi di assistenza domiciliare. Essi concretamente consistono in ricoveri temporanei di emergenza in soluzioni alloggiative con caratteristiche, abitative e relazionali, tipiche della casa familiare</p>

Art. 6

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere redatta utilizzando l'apposito modulo allegato al presente Avviso (Allegato A), debitamente sottoscritta dal beneficiario o dal suo rappresentante legale/tutore o amministratore di sostegno.

Le domande debitamente compilate dovranno riportare come oggetto: "DOPO DI NOI: Nome e cognome richiedente" e dovranno essere inoltrate entro il **31.08.2023** attraverso una delle seguenti modalità:

CARTACEA	All'Ufficio Protocollo del Comune di Residenza
TELEMATICA	Invio alla casella di posta elettronica certificata (PEC) del proprio comune di residenza.

Sarà cura di ciascun Comune trasmettere integralmente al Comune Capofila le istanze pervenute tramite comunicazione formale contenente l'elenco dei richiedenti e il numero di protocollazione presso l'Ente.

Il Comune Capofila è sollevato da ogni e qualsivoglia responsabilità in caso di mal funzionamento degli strumenti informatici del richiedente o in caso di mancato recapito nel termine suddetto della domanda.

L'ATS di Caulonia non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il predetto termine.

Alla **domanda di ammissione al Progetto Personalizzato (Allegato A)**, debitamente sottoscritta a pena di esclusione, e compilata in ogni sua parte, dovrà essere **obbligatoriamente** allegata la seguente documentazione:

1. Copia di un documento di identità, in corso di validità, del beneficiario;
2. Copia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente (se diverso dal beneficiario);

3. Copia del verbale di invalidità civile e dell'indennità di accompagnamento rilasciato dall'INPS (Allegare la copia del verbale senza gli OMISSIS, ovvero la copia del verbale dove sono chiaramente specificate le patologie della persona disabile) in corso di validità;
4. Certificazione ai sensi dell'art.3 comma 3 della Legge 104/1992 in corso di validità;
5. Certificazione ISEE socio-sanitaria del beneficiario in corso di validità;
6. Copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona con disabilità, nel caso in cui il beneficiario sia rappresentato da terzi (Decreto di nomina di tutela, curatela o amministratore di sostegno);

Art. 7

CONTROLLI E VERIFICHE

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, il Comune procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e autocertificazioni. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Ambito di Caulonia, tramite l'Ufficio di Piano, provvede a verificare, monitorare ed effettuare controlli, anche senza preavviso, circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento, anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco.

Art. 8

RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Sonia Bruzzese.

Art. 9

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del vigente Regolamento UE GDPR 2016/679 recane disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza a cui sono tenuti i Comuni dell'Ambito territoriale di Caulonia e il Comune di Caulonia in qualità di Ente Capofila.

Art. 10

PUBBLICITA'

Il presente Avviso e l'allegata domanda di partecipazione (allegato A) saranno pubblicati all'Albo online del Comune Capofila Caulonia e sui siti istituzionali dei Comuni dell'ATS.

Caulonia, 31.07.2023

La Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa Sonia Bruzzese